



MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 10477

concernente la richiesta di un credito di fr. 2'545'000.-- per la progettazione e reportage fotografico del Nuovo parco Viarno a Pregassona

Lugano, 19 dicembre 2019

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

BREVE ISTORIATO

A fine del '700 il comparto del parco Viarno e l'annessa villa Viarnetto erano suddivisi in proprietà appartenenti al conte Bosisio e alla famiglia Gujoni. A inizio '900 l'insieme delle proprietà venne acquisito dall'ing. Friedrich Maag de Balken.

Nel 1927 il dott. Giuseppe Bolzani affittò la villa per creare la clinica psichiatrica Viarnetto, struttura tuttora esistente, oggi ubicata poco più a valle lungo viale Cassone e attualmente ancora gestita dalla famiglia del fondatore.

Villa Viarnetto venne acquistata nel 1940 dalla famiglia Heberlein, che convertì la proprietà alla produzione vinicola. La villa fu abitata fino agli anni '50 dalla baronessa Von Schön e dalla signora Hahn.

Negli anni '60 l'allora comune di Pregassona acquisì la parte alta dei fondi per edificarvi la casa comunale e la scuola elementare, mentre nel 1985 il Comune procedette all'acquisto di una seconda parte del sedime, compresa villa Viarnetto.

La valorizzazione del parco Viarno è oggetto di discussione politica già da prima dell'aggregazione comunale di Pregassona con Lugano, avvenuta nel 2004, e ha trovato risposta nel 2012 con l'accoglimento da parte del Consiglio Comunale di Lugano della mozione no. 3612 dal titolo "Parco Viarno: un nuovo parco pubblico per la città di Lugano".

Lo stesso Consiglio Comunale già alcuni anni prima aveva dato chiare indicazioni al Municipio per l'allestimento di una variante di Piano regolatore che vincolasse il parco ad "area di svago, parco gioco per bambini, unitamente ad altre attrezzature e costruzioni di pubblica utilità".



Immagini storiche (Fonte: Rivista di Lugano)

Dando seguito alle indicazioni del Legislativo, il Municipio ha trasmesso al Consiglio di Stato la variante di Piano regolatore “Parco urbano Viarno” volta a:

- istituire un vincolo di attrezzature e costruzioni di interesse pubblico "Parco urbano Viarno" accompagnato da un vincolo di piano di quartiere (PQ) per l'intera area del parco, estendendo il vincolo di parco urbano verso est e verso ovest;
- conservare e valorizzare villa Viarnetto, perlomeno nelle sue parti sostanziali, in particolare per quanto riguarda le parti originarie dell'edificio;
- garantire la possibilità di realizzare una nuova struttura edilizia di massimo 2'000 m² di SUL, demandando la definizione esatta dell'ubicazione al piano di quartiere.

La variante è stata integralmente approvata dal Consiglio di Stato in data 15 luglio 2014, con alcune richieste di modifica di dettaglio, in particolare relative alla SUL massima di 2'000 m².

Con la seduta del 15 marzo 2018, a conclusione di un processo articolato, il Municipio decideva di bandire un concorso anonimo in due fasi per la realizzazione del nuovo parco Viarno sui fondi no. 1381 e 1382 di Pregassona, aperto a gruppi interdisciplinari di progettisti.

La Divisione Spazi Urbani, con la sua Sezione Verde Pubblico, in stretta collaborazione con la Divisione Edilizia Pubblica, la Divisione Pianificazione, Ambiente e Mobilità e con il coordinatore del concorso incaricato dal Municipio, ha preparato il relativo programma di concorso, composto da un bando in cui sono state definite le condizioni principali, dal formulario d'iscrizione e da un quaderno dei compiti.

Si è trattato di un concorso di progetto in due fasi, aperto a gruppi (team) di progettazione interdisciplinare. La costituzione del gruppo vedeva la partecipazione delle seguenti figure professionali:

- architetto paesaggista, in qualità di direttore di progetto;
- architetto.

I team erano inoltre liberi di completare il gruppo di lavoro con altre figure specialistiche a loro discrezione.

Con risoluzione municipale del 7 settembre 2018 il bando di concorso veniva approvato, dando così avvio a tutto l'apparato organizzativo. Con l'apertura del concorso, oltre al rispetto delle leggi cantonali in materia di commesse pubbliche, l'ente banditore si aspettava delle proposte progettuali in grado di coniugare e risolvere efficacemente i temi di natura paesaggistica, urbanistica e ambientale, considerando le diverse preesistenze e la razionalità dei costi di realizzazione.

Tra le 47 proposte pervenute entro i termini stabiliti dal bando di gara per la fase uno, la giuria riunitasi il 13 dicembre 2018 ha deciso all'unanimità di ammettere alla seconda fase del concorso i 10 progetti che meglio rispettavano e ottemperavano alle aspettative e alle condizioni del bando di concorso.

I 10 progetti selezionati sono stati:

- Appuntamento al Parco;
- Cinque Terre;
- Ferme Ornée;
- LA RADURA;
- LINEAcontinua;
- LUCUS;
- NODUS;
- TONDO;
- UN GIARDINO PER LA CITTÀ;
- VERSO SUD.

Nei primi mesi del 2019 si è svolta la seconda fase di progettazione da parte dei team e il 6 maggio 2019 sono state inoltrate le 10 proposte progettuali da parte dei progettisti selezionati, nel rispetto dei termini stabiliti dal programma.

Dopo una ulteriore verifica preliminare in merito alla congruenza dei progetti con le condizioni poste dal bando, tutti i progetti sono stati ammessi al giudizio e la giuria si è riunita in data 17 maggio 2019 per la valutazione dei progetti consegnati.

La giuria, sulla scorta di tutte le informazioni disponibili, ha infine deciso all'unanimità di assegnare il 1° premio al progetto con il motto "UN GIARDINO PER LA CITTÀ", dello studio Westpol Landschaftsarchitekten GmbH (capofila) con sede a Basilea, congiuntamente allo studio di architettura Dematté-Fontana di Zurigo.

Come previsto dal programma e come da disposti della SIA 142 è stata organizzata un'esposizione pubblica di tutti i progetti pervenuti, aperta dal 27 giugno al 12 luglio 2019 presso gli spazi dell'ex asilo Ciani.

L'AREA DI CONCORSO

Il sedime del futuro parco Viarno

L'area di concorso è situata nel comparto "Viarno" nel quartiere di Pregassona, su due distinti fondi: il primo mappale no. 1381 è di proprietà del Comune di Lugano, mentre il secondo mappale no. 1382 risulta di proprietà privata. La superficie complessiva dell'area è di ca. 27'500 m2.



Il comparto di Viarno costituisce un'importante riserva di area verde all'interno dell'agglomerato urbano ed è la risultanza dell'azione lungimirante del precedente Comune di Pregassona, che acquistò parte dei fondi che costituivano in origine il parco della clinica Viarnetto, e della città di Lugano, che ha raccolto la sfida e deciso di ampliare la superficie, includendo nel perimetro del parco anche il fondo edificabile privato citato in precedenza.

Oggi risulta in gran parte gestito secondo principi agronomici estensivi, fatta eccezione per la porzione adibita ad area giochi, risultando perciò solo parzialmente fruibile alla popolazione.

Il forte richiamo esercitato dalle aree verdi per le importanti funzioni che svolgono a beneficio della comunità, in particolare legate allo svago, alla socializzazione e alla conservazione della natura, sono elementi imprescindibili a garanzia di una migliore qualità di vita.

Il nostro territorio, caratterizzato negli ultimi decenni da una forte espansione edilizia, ha vissuto una costante riduzione degli spazi liberi da costruzioni all'interno delle aree edificate, accompagnata da un corrispondente incremento della pressione sulle aree verdi esistenti.

Il Municipio, confrontato con le problematiche summenzionate e cosciente dell'importanza delle aree verdi di prossimità, liberamente fruibili da parte della popolazione, è profondamente convinto della necessità di trovare una risposta complessiva, che permetta la realizzazione di un parco a destinazione pubblica su scala urbana, riconducibile alla tipologia delle grandi aree verdi attrezzate per lo svago e le attività del tempo libero.

Il progetto doveva dunque coniugare e risolvere al suo interno i temi di natura paesaggistica, urbanistica e ambientale. L'integrazione del parco nel sistema della rete delle infrastrutture per la mobilità lenta e del trasporto pubblico esistenti erano pure d'importanza imprescindibile per la qualità generale del progetto.

Dando seguito alla mozione accolta dal Consiglio Comunale, il Municipio intende pertanto sistemare il parco Viarno quale parco pubblico, rendendolo accessibile a tutta la popolazione, compresa la ristrutturazione dell'edificio storico di villa Viarnetto, da riqualificare a un uso di tipo pubblico.

Il parco Viarno è delimitato nella sua estensione dai vincoli iscritti nella variante di Piano regolatore appena approvata dal Consiglio di Stato, così come dalle infrastrutture esistenti, quali strade, edificazioni, ecc.

Con l'eccezione della minima parte edificata e sistemata, l'area di concorso resta in gran parte testimonianza di un passato agricolo che la caratterizzava e che ne ha determinato il paesaggio.

L'area oggi si inserisce all'interno di un comparto urbanizzato, caratterizzato principalmente da insediamenti residenziali e da strutture di interesse pubblico (scuole, uffici pubblici, ecc.).

Le aspettative alle quali le proposte progettuali dovevano rispondere si rifanno a quanto invocato dal Consiglio Comunale e contenuto nel rapporto della Commissione della Gestione relativo al messaggio municipale no. 9699, in particolare per i seguenti aspetti principali: qualità paesaggistica, urbanistica e architettonica della proposta, sostenibilità e innovazione.

Le proposte progettuali dovevano dunque tener conto in particolare della fattibilità, sia in funzione del contesto pianificatorio consolidato, sia per il volume totale degli investimenti necessari.

Le proposte dei concorrenti dovevano in particolare affrontare i seguenti aspetti:

- inserimento paesaggistico del nuovo parco nel contesto territoriale del quartiere di Pregassona;
- sostenibilità sociale, ambientale ed economica del progetto;
- opportunità di svago per tutte le fasce della popolazione, con la diversificazione delle possibilità di utilizzazione (aree giochi, orti urbani, ristoro, area per cani, ecc.);
- considerazione e valorizzazione degli elementi esistenti (bosco, alberatura, topografia, ecc.);
- il ruolo degli elementi naturali e il contatto con il fruitore;
- come le scelte progettuali avrebbero influenzato i benefici generati dal futuro parco (benefici ecosistemici);
- inserimento del parco nella rete delle infrastrutture esistenti (relazioni interno-esterno) e relazioni tra i diversi contenuti all'interno del parco (fruizione, tipologie spaziali, ecc.);
- aspetti funzionali e gestionali, oneri e intensità della manutenzione, sicurezza.

Villa Viarnetto (la “casa Rossa”)

La cronaca degli anni venti del secolo scorso riporta quanto segue: *“Nel territorio di Pregassona, al confine con Viganello dove scorre uscendo da una piccola galleria tramvia Lugano-Cadro-Dino sulla sponda sinistra del torrente Cassone, esiste un territorio chiamato Viarno. Su di un vasto terreno tra i vigneti di quel declivio, nel diciottesimo secolo, fu costruita una villa di bell'aspetto lombardo, intonacata in rosso a cui si accedeva attraverso un elegante portale con cancello in ferro battuto che si apriva su via Cantonale e che immetteva in un lungo viale costeggiato da piante di vigna sistemato per mezzo di tralicci metallici a guisa di galleria dai proprietari antichi, i Gujoni di Lugano”.*

Un restauro completo dell'immobile come si presenta oggi non sembra essere giustificato da un punto di vista architettonico, economico e funzionale, essendo l'ala destra della casa di poco pregio (costruita in un secondo tempo per realizzare gli alloggi del personale), in uno stato di degrado avanzato e suddivisa in spazi difficilmente utilizzabili.

L'opzione ritenuta più interessante dal Municipio risulta essere una ristrutturazione parziale, con il mantenimento della villa antica, la demolizione dell'ala a sud e l'edificazione di un nuovo corpo a un piano in sostituzione dell'ala demolita.

Questa soluzione, che potrebbe anche essere realizzata in due tempi, presenta numerosi vantaggi: il mantenimento della memoria storica, la valorizzazione della villa antica, la riduzione dei volumi costruiti a una scala consona alle dimensioni del parco, la disponibilità di nuovi spazi modulabili a beneficio della collettività e la possibilità di un ulteriore sviluppo (annesso alla villa) per la realizzazione di un esercizio pubblico.

Con questa ristrutturazione la casa Rossa assume un ruolo centrale nella gestione dell'intero parco. In particolare l'edificazione di un esercizio pubblico (bar o ristorante) permetterebbe al parco Viarno di essere l'unico parco attrezzato del Luganese.

Per quanto riguarda l'edificio "Casa Rossa", i progetti dovevano tenere in considerazione i punti seguenti:

- demolizione dell'ala sud (edificio del personale);
- ristrutturazione della villa (due piani e mansarda);
- eliminazione delle barriere architettoniche e formazione di nuovi servizi;
- contenuti della villa di carattere pubblico / semi-pubblico (ad esempio biblioteca, ludoteca, casa della fotografia o sale per eventi);
- annessa alla villa (o staccata) era da prevedere la costruzione di un nuovo volume a un piano per la realizzazione di un esercizio pubblico (bar o snack-bar), con i relativi spazi di servizio (wc, spogliatoio, cucina, depositi, ecc.); indicativamente per una superficie utile lorda di ca. 200 m2.



Edificazione supplementare

All'interno del comparto era inoltre richiesto di prevedere la possibilità di sviluppo per nuovi insediamenti per una superficie utile lorda totale di 1'300 m2 complessivi, da destinare agli eventi (riunioni, feste, convegni, ecc.) relazionati con il parco e accessibile direttamente dall'autorimessa interrata.

La variante di Piano regolatore approvata prevede difatti la soppressione dei posteggi lungo via Guioni, per cui si rende necessaria la realizzazione di una autorimessa per 21 posti auto in sostituzione di quelli esistenti che si aggiungono a quelli al servizio dei contenuti del parco.

In generale la giuria ha apprezzato il rilevante impegno e la qualità delle proposte, rendendo merito alla varietà delle soluzioni dei progetti presentati e prendendo atto che il compito, in considerazione anche delle preesistenze, era molto impegnativo.

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL PROGETTO VINCITORE, “UN GIARDINO PER LA CITTA”, dello Studio Westpol Landschaftsarchitektur GmbH (capofila) e Dematté-Fontana architetti

La giuria ha apprezzato l'ordine geometrico e la gerarchia definita con i volumi e le superfici della parte centrale, in contrapposizione alla libertà formale dei percorsi e del limite stesso del parco. Apprezzata pure la variazione dell'intensità del verde, con variazioni e interessanti differenziazioni nella gestione e tipologia. L'offerta risulta diversificata e gli usi molteplici.



Sostanzialmente il progetto vincitore si basa su tre elementi compositivi: il muro di cinta quale reinterpretazione del giardino storico, i volumi costruiti con la relazione con i percorsi pedonali, la suddivisione in aree tematiche.

Il posizionamento della sala multiuso, in particolare delle sale modulari lungo via Guioni, hanno convinto rispetto alla capacità di valorizzazione degli spazi antistanti, definendo chiaramente il comparto urbano che dialoga con l'edificazione circostante, preservando al contempo dall'edificazione la componente di svago e naturalistica a monte.

L'edificazione supplementare, seminterrata, contribuisce a generare un nuovo spazio dal forte carattere pubblico, trasformando la parte terminale di via Guioni in una piazza.

Anche dal profilo economico la giuria non ha riscontrato particolari criticità, né dal profilo degli investimenti, né da quello gestionale.

La giuria ha apprezzato i principi che stanno alla base del progetto, giudicandolo nel suo complesso molto positivamente e corrispondente ai requisiti e alle aspettative del Committente.



VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO NECESSARIO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA (fasi 4.31, 4.32 e 4.33 SIA) E FASE D'APPALTO (fase 4.41 SIA)

L'investimento prospettato nel suo complesso è stato stimato, con grado di approssimazione +/- 20%, in 20.7 milioni di franchi (IVA e onorari inclusi).

La stima degli onorari comprende la fase di progetto di massima, progetto definitivo, procedura per la domanda di costruzione, piani d'appalto e capitolati d'appalto (fasi SIA 4.31, 4.32, 4.33 e 4.41) e può essere riassunta come segue:

Fondo e lavori preparatori	fr.	9'000.--
Costi secondari	fr.	95'000.--
Onorari professionisti	fr.	1'945'000.--
Imprevisti (ca. 2%)	fr.	41'000.--

Totale senza IVA	fr.	2'090'000.--
IVA 7.7% + arrotondamento	fr.	170'000.--

Totale credito di progettazione (IVA inclusa)	fr.	2'260'000.--
		=====

Nel dettaglio i lavori preparatori prevedono la modinatura del nuovo edificio, come pure i necessari sondaggi geologici d'approfondimento.

Nei costi secondari sono comprese le spese di riproduzione, la tassa della domanda di costruzione e i costi per la precertificazione Minergie dei nuovi edifici.

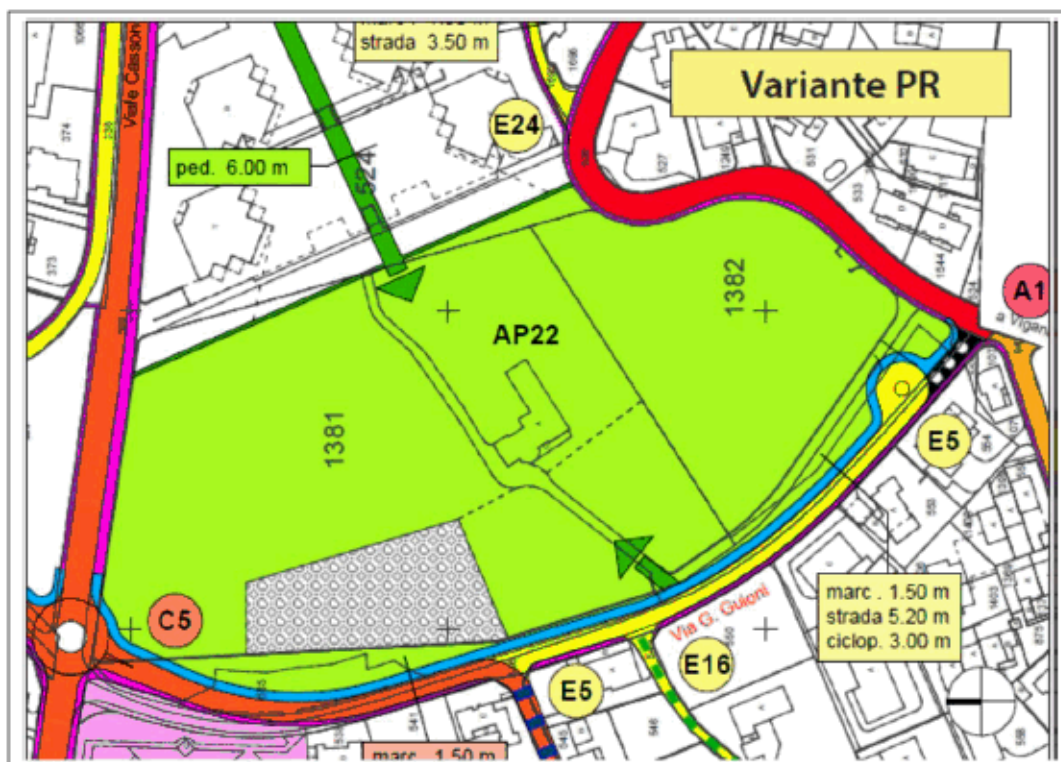
Negli onorari dei professionisti sono previsti i costi per la progettazione del parco nel suo complesso, dei nuovi edifici e per il restauro e la conservazione di quelli esistenti.

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO NECESSARIO PER LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA VIA GUIONI

Nel contesto del nuovo parco si inserisce anche il risanamento e l'adeguamento di via Guioni al Piano regolatore in vigore, compreso il rifacimento delle vecchie sottostrutture e delle pavimentazioni, adottando delle soluzioni che valorizzino il nuovo spazio pubblico nel suo complesso.

Le principali modifiche che interverranno su via Guioni sono sostanzialmente due e riconducibili a due distinte tratte:

- la tratta nord interessata dalla modifica del tracciato per l'aggancio alla nuova rotonda su viale Cassone, intervento previsto con il MMN. 9808 e la soppressione del posteggio pubblico esistente che sarà integrato nel nuovo volume seminterrato del parco Viarno;
- sulla tratta sud invece è prevista l'interruzione del collegamento esistente con via Cantonale e la realizzazione di una piazza/rotonda per invertire il senso di marcia.



Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio di forte valenza pubblica che sorgerà a dirimpetto del nuovo edificio ed andrà a formare una nuova piazza.

La pavimentazione prevista dai progettisti è in pietra naturale e sarà corredata da elementi di arredo, quali panche e fontane, che contribuiranno a definire lo spazio e creare un luogo d'attesa e di aggregazione per il quartiere.

L'occasione del rifacimento delle pavimentazioni permette inoltre di adeguare le sottostrutture alle nuove esigenze del comparto e risanare al contempo un tratto di canalizzazione esistente del diametro di 600 mm.

Anche l'illuminazione pubblica sarà adeguata alla nuova situazione e sarà integrata con la finalità di caratterizzare ulteriormente il nuovo concetto urbanistico.

L'investimento prospettato per il rifacimento di via Guioni nel suo complesso è stato stimato, con grado di approssimazione +/- 20%, in 2.5 milioni di franchi (IVA e onorari inclusi).

La stima degli onorari comprende la fase di progetto di massima, progetto definitivo, procedura per la domanda di costruzione, piani d'appalto e capitolati d'appalto (fasi SIA 4.31, 4.32, 4.33 e 4.41) e può essere riassunta come segue.

Onorari professionisti	fr.	175'000.--
Imprevisti (ca. 10%)	fr.	17'500.--

Totale senza IVA	fr.	192'500.--
IVA 7.7% + arrotondamento	fr.	17'500.--

Totale credito di progettazione (IVA inclusa)	fr.	210'000.--
=====		

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO NECESSARIO PER IL REPORTAGE FOTOGRAFICO

L'intenzione, con il credito per il reportage fotografico, è quella di raccogliere sia la documentazione relativa all'evoluzione del progetto, sia una serie di informazioni e contenuti utili alle esigenze legate alla comunicazione, quali: comunicati stampa, schede internet, pubblicazioni sui social e quanto necessario per future edizioni cartacee.

La possibilità di condividere, durante tutte le fasi, le informazioni relative ai lavori, ai progettisti, ecc. permette inoltre di fare del progetto di realizzazione del nuovo parco un'opportunità per alimentare un senso di appartenenza al territorio, di rendere partecipi e di creare i presupposti migliori per affezionare i cittadini al nascente parco.

Si ritiene opportuno concedere il credito già in questa fase, così da raccogliere i reportage sui progettisti e seguirli durante tutto lo sviluppo del progetto.

Onorari professionisti	fr.	60'000.--
Imprevisti (ca. 10%)	fr.	6'000.--

Totale senza IVA	fr.	66'000.--
IVA 7.7% + arrotondamento	fr.	9'000.--

Totale credito di progettazione (IVA inclusa)	fr.	75'000.--
		=====

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Questo investimento per la progettazione del nuovo parco Viarno è previsto nel piano finanziario ed è imprescindibile per poter passare alla fase realizzativa nel quadriennio ormai alle porte, conseguendo uno degli importanti obiettivi strategici del Municipio, sia quello di mettere a disposizione della popolazione un'area verde pubblicamente fruibile di oltre 25'000 m2.

L'Esecutivo, dando seguito all'esito del concorso internazionale e avendo ratificato integralmente il rapporto della giuria, invita codesto onorando Consiglio Comunale a voler


risolvere:


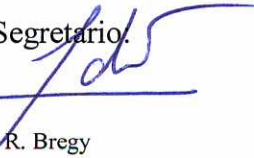
1. È concesso un credito di fr. 2'545'000.- così suddiviso:
 - fr. 2'260'000.-- per la progettazione definitiva e per gli appalti necessari per il nuovo parco Viarno ed gli edifici ivi contenuti a Pregassona;
 - fr. 210'000.-- per la progettazione definitiva e per gli appalti necessari per la sistemazione a nuovo di via Guioni;
 - fr. 75'000.-- per il reportage fotografico del nuovo parco Viarno.
2. I crediti (indice dei costi aprile 2019) saranno adeguati alle dimostrate variazioni dell'indice delle costruzioni.

3. Le spese saranno caricate a bilancio comunale, beni amministrativi, e ammortizzate in conformità di quanto previsto dalla LOC e dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
4. Eventuali entrate saranno registrate su conti separati legati alle opere.
5. I crediti decadono se non utilizzati entro il 31 dicembre 2022.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco.  Il Segretario.

Avv. M. Borradori  R. Bregy 

Ris. mun. 19/12/2019

TABELLA AMMORTAMENTO MM 10477

Progettazione e reportage fotografico Nuovo Parco Viarno a Pregassona

<i>Base tassi d'ammortamento del Preventivo 2019</i>					
Credito di costruzione					
Tasso d'ammortamento a quote decrescenti 1% - Tasso d'interesse 1.6%					
ANNO	CREDITO COMPLESSIVO RICHIESTO	VALORE RESIDUO	AMMORTAMENTO	INTERESSI	ONERI TOTALI
1 ANNO	2'545'000.00		25'450.00	40'720.00	66'170.00
2 ANNO		2'519'550.00	25'196.00	40'313.00	65'509.00
3 ANNO		2'494'354.00	24'944.00	39'910.00	64'854.00
4 ANNO		2'469'410.00	24'694.00	39'511.00	64'205.00
5 ANNO		2'444'716.00	24'447.00	39'115.00	63'562.00
6 ANNO		2'420'269.00	24'203.00	38'724.00	62'927.00
7 ANNO		2'396'066.00	23'961.00	38'337.00	62'298.00
8 ANNO		2'372'105.00	23'721.00	37'954.00	61'675.00
9 ANNO		2'348'384.00	23'484.00	37'574.00	61'058.00
10 ANNO		2'324'900.00	23'249.00	37'198.00	60'447.00
11 ANNO		2'301'651.00	23'017.00	36'826.00	59'843.00
12 ANNO		2'278'634.00	22'786.00	36'458.00	59'244.00
13 ANNO		2'255'848.00	22'558.00	36'094.00	58'652.00
14 ANNO		2'233'290.00	22'333.00	35'733.00	58'066.00
15 ANNO		2'210'957.00	22'110.00	35'375.00	57'485.00
16 ANNO		2'188'847.00	21'888.00	35'022.00	56'910.00
17 ANNO		2'166'959.00	21'670.00	34'671.00	56'341.00
18 ANNO		2'145'289.00	21'453.00	34'325.00	55'778.00
19 ANNO		2'123'836.00	21'238.00	33'981.00	55'219.00
20 ANNO		2'102'598.00	21'026.00	33'642.00	54'668.00

TABELLA AMMORTAMENTO MM 10477

Progettazione e reportage fotografico Nuovo Parco Viarno a Pregassona

<i>Base tassi d'ammortamento minimi della LOC</i>					
Credito di costruzione					
Tasso d'ammortamento a quote decrescenti 0% - Tasso d'interesse 1.6%					
ANNO	CREDITO COMPLESSIVO RICHiesto	VALORE RESIDUO	AMMORTAMENTO	INTERESSI	ONERI TOTALI
1 ANNO	2'545'000.00		0.00	40'720.00	40'720.00
2 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
3 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
4 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
5 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
6 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
7 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
8 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
9 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
10 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
11 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
12 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
13 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
14 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
15 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
16 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
17 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
18 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
19 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00
20 ANNO		2'545'000.00	0.00	40'720.00	40'720.00